Deliberazione della Giunta esecutiva n. 116 di data 25 novembre 2014.

Oggetto: Valutazione del personale con qualifica di Direttore d'ufficio per l'anno 2013: approvazione del criterio di valutazione e conseguente determinazione della retribuzione di risultato spettante alla dott.ssa Maria Scalfi e all'ing. Massimo Corradi.

Il relatore comunica:

l'articolo 19 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 dispone che per la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività svolta dalla dirigenza alle prescrizioni e agli obiettivi stabiliti dalle disposizioni normative e nei programmi della Giunta provinciale (per l'Ente Parco Giunta esecutiva), nonché della corretta ed economica gestione delle risorse, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, la Giunta si avvale di un apposito nucleo di valutazione.

Stabilisce inoltre che la valutazione del personale con qualifica di direttore (articolo 29, commi 3 e 4, della medesima legge), sia effettuata annualmente, presentando al dirigente una relazione sull'attività svolta, sui risultati raggiunti e sulle misure da adottare al fine del miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività stessa. Tale valutazione è effettuata dal nucleo di valutazione con le modalità previste dal regolamento di cui all'articolo 19, inoltre si applica quanto stabilito dai commi 5 e 7 del medesimo articolo (art. 19 della Legge 3 aprile 1997, n. 7).

Il comma 2 dell'art. 35 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 dispone che una quota del trattamento economico connesso con l'incarico conferito ai direttori sia graduata in relazione ai risultati conseguiti e riportati dalla valutazione di cui all'articolo 19 della stessa legge.

La retribuzione di risultato è finalizzata a remunerare i risultati conseguiti da ciascun Direttore in relazione agli obiettivi assegnati o comunque prefissati ed è attribuita sulla base della verifica del grado di realizzazione dei compiti istituzionali, rispetto ad obiettivi predeterminati dall'Amministrazione, tenendo conto sia del livello di impegno richiesto dal posto e dalla funzione sia della congruità delle risorse assegnate.

L'art. 9 dell'ordinamento dei Servizi e del Personale adottato con deliberazione n. 14 di data 19 dicembre 2007 del Comitato di gestione del Parco Adamello – Brenta e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2109 di data 22 agosto 2008 stabilisce che "La valutazione dell'attività del Direttore del Parco e del Direttore di Ufficio avviene attraverso apposita convenzione con il nucleo di valutazione della Provincia istituito ai sensi dell'art. 19 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7".

L'art. 3, comma 4., del D.P.G.P. 25 agosto 1998, n. 21-93/Leg. "Regolamento recante Criteri e procedura di valutazione della dirigenza" prevede la possibilità per gli Enti funzionali di avvalersi del Nucleo a seguito della stipulazione di apposita convenzione con la Provincia che disciplina le modalità di collaborazione ed i relativi rapporti patrimoniali.

Con proprio provvedimento n. 180 di data 15 novembre 2011 la Giunta esecutiva ha rinnovato l'adesione al Nucleo di Valutazione per la valutazione delle prestazioni del personale con qualifica di dirigente e direttore d'Ufficio nominato dalla Provincia autonoma di Trento con deliberazione n. 639 di data 8 aprile 2011.

Nel medesimo provvedimento ha approvato inoltre il relativo schema di convenzione.

In data 12 giugno 2012 è stata sottoscritta l'apposita convenzione con scadenza 30 settembre 2012, rinnovata fino alla nuova scadenza di data 30 giugno 2014, come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale 5 ottobre 2012, n. 2087 e dalla deliberazione della Giunta esecutiva dell'Ente 9 luglio 2013, n. 112.

Il Parco Naturale Adamello Brenta nel suo organico ha:

- n. 1 Dirigente;
- n. 1 Direttore Ufficio amministrativo contabile;
- n. 1 Direttore Ufficio tecnico ambientale.

Per l'anno 2013 erano preposti ai ruoli di Direttori d'Ufficio, i dipendenti descritti in seguito:

- Ufficio amministrativo contabile dott. Maria Scalfi a seguito di concorso pubblico è stata inquadrata nel ruolo di direttore Ufficio Amministrativo - contabile in data 1 settembre 2010 (determinazione del Direttore n. 163 di data 31 agosto 2010);
- Ufficio tecnico Ambientale ing. Massimo Corradi a seguito di concorso pubblico, è stato inquadrato nel ruolo di direttore Ufficio Tecnico - ambientale in data 1 novembre 2010 (determinazione del Direttore n. 198 di data 26 ottobre 2010).

Viste le deliberazioni n. 1146 di data 8 giugno 2012 e n. 693 di data 19 aprile 2013, con le quali è stata approvata e successivamente modificata ed integrata la metodologia di valutazione del personale con qualifica di dirigente e direttore, nonché definiti i criteri e la disciplina di valutazione.

Visto il Testo coordinato e modificativo del Contratto collettivo provinciale di lavoro 2002-2005 dei Direttori della Provincia autonoma di Trento e dei suoi Enti funzionali, sottoscritto in data 25 gennaio 2007, che prevede la corresponsione al personale con qualifica di direttore di un emolumento, detto retribuzione di risultato, finalizzato a remunerare, a seguito di valutazione, i risultati conseguiti da ciascun direttore in relazione agli obiettivi assegnati.

Viste le relazioni dei Direttori, dott.ssa Maria Scalfi e ing. Massimo Corradi, consegnate rispettivamente in data 6 marzo 2014, ns. prot. n. 909/III/24 e in data 10 marzo 2014, ns. prot. n. 962/III/24, in cui vengono descritte le attività svolte nel corso dell'anno 2013. Tali relazioni costituiscono supporto indispensabile del processo finale di valutazione e sono redatte ai sensi dell'articolo 29 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7.

Viste le schede di valutazione riguardanti i direttori d'ufficio, redatte dal Direttore, dott. Roberto Zoanetti e vistate dal Nucleo di valutazione della Provincia autonoma di Trento.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 899 di data 9 giugno 2014 ad oggetto "Attività del Nucleo di valutazione: approvazione dell'operato e determinazioni in ordine al Fondo per la retribuzione di risultato del personale dirigenziale e del personale con qualifica di direttore relativo al 2013", nella quale si ribadisce che per quanto riguarda l'aspetto economico viene costituito un budget per il personale dirigenziale ed un budget per il personale con qualifica di direttore dato dall'importo medio (confermato per l'anno 2013 in euro 8.025,00 per il personale dirigenziale ed in euro 2.724,00 per il personale con qualifica di direttore), per il numero di valutati all'interno della struttura.

Dato atto che il Nucleo di valutazione, con riferimento alla valutazione dell'operato dei direttori di ufficio dell'Ente Parco, per l'anno 2013, ha assolto i propri compiti, sulla base di quanto previsto dal D.P.G.P. 25 agosto 1998, n. 21-93/Leg. e successive modifiche, validando le schede relative alle due posizioni in questione nella seduta del 5 maggio 2014.

Visti i criteri indicati nel C.C.P.L. 2002 – 2005 di data 25 gennaio 2007, per l'erogazione della retribuzione di risultato ed in particolare gli articoli 76, 77, 79, 80 e 83.

Considerato quanto indicato all'art. 11 dell'Accordo di modifica del Testo coordinato e modificativo del CCPL 2002-2005 di data 25 gennaio 2007 per i direttori della Provincia e degli Enti strumentali nell'ambito del biennio 2008-2009, sottoscritto in data 30 marzo 2012 che prevede:

- 1. "A decorrere dal primo giorno del mese successivo alla sottoscrizione del presente accordo, per i periodi di assenza per malattia, di qualunque durata, nei confronti del personale destinatario di questo accordo è operata una ritenuta giornaliera dell'importo lordo di € 6,70, salvo che non sia stata operata la ritenuta di cui al comma 2 dell'art. 79 del Testo coordinato e modificativo del CCPL 2002-2005 di data 25 gennaio 2007.
- 2. La riduzione di cui al comma 1 non si applica alle assenze derivanti da malattie per causa di servizio ed infortuni.
- 3. Le assenze per malattia fino a due giorni sono computate in ragione del doppio.

4. La ritenuta di cui al presente articolo è effettuata con cadenza annuale in occasione dell'erogazione della retribuzione di risultato. L'ammontare annuo delle ritenute operate ai sensi di questo articolo non può essere superiore all'ammontare della retribuzione di risultato spettante al personale di cui al comma 1 per l'anno di riferimento".

Considerato che ai dipendenti Scalfi Maria e Corradi Massimo, sono state consegnate le schede di valutazione inerenti l'anno 2013.

Risulta quindi necessario quantificare la retribuzione di risultato per l'anno 2013, da liquidare ai direttori dell'Ufficio amministrativo - contabile e dell'Ufficio tecnico - ambientale, e di seguito vengono riassunte le operazioni esequite:

- il budget è quantificato per l'anno 2013 in lordi euro 5.448,00;
- per periodi di durata inferiore all'anno, la retribuzione di risultato spetta in ragione di tanti dodicesimi quanti sono i mesi di servizio, con arrotondamento al mese intero dei periodi pari o superiori a quindici giorni. Le assenze per malattia sono considerate solo se continuative e per periodi superiori ai 30 giorni (art. 79, comma 2. del Testo coordinato e modificativo del CCPL 2002-2005 di data 25 giugno 2007);
- la retribuzione di risultato spettante ai direttori nel primo anno in cui conseguono la qualifica è calcolata secondo le disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 83 qualora l'incarico sia conferito per un periodo inferiore ai sei mesi (art. 79, comma 3. del Testo coordinato e modificativo del CCPL 2002-2005 di data 25 giugno 2007);
- alla retribuzione di risultato va dedotta la quota per la malattia prevista all'art. 11 dell'Accordo sottoscritto in data 30 marzo 2013, citato sopra.

Verificato inoltre che i Direttori d'Ufficio, dott.ssa Maria Scalfi e ing. Massimo Corradi, non hanno effettuato nell'anno 2013 assenze per malattia superiori a 30 giorni e assenze per congedi parentali; mentre per quanto riguarda le malattie per periodi brevi si rimanda a quanto indicato nella tabella A), allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Verificato che il coefficiente del budget per la retribuzione di risultato del direttore dell'Ufficio Amministrativo – contabile è pari al 110%, mentre quello del direttore dell'ufficio Tecnico - ambientale è pari al 90%.

Visto l'allegato prospetto al presente provvedimento, il quale riassume e specifica le modalità di costituzione del budget per la retribuzione di risultato, nonché il punteggio conseguito, il coefficiente del budget, la riduzione per la malattia e la determinazione della retribuzione di risultato da erogare per l'anno 2013 a ciascun Direttore d'Ufficio.

Alla spesa complessiva e pari a euro 7.500,00, comprensiva degli oneri riflessi, si fa fronte con l'impegno assunto al capitolo 1200 ai sensi

dell'art. 55, 2. comma, lettera a) della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e ss.mm. (impegno n. 511 di data 31 dicembre 2013).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

- visti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 30 dicembre 2013, n. 2827, che approva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, il bilancio pluriennale 2014 – 2016 e il Programma annuale di gestione 2014 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 16 giugno 2014, n. 980 che approva l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016 dell'Ente Parco Adamello-Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 16 giugno 2014, n. 981, che approva la Variante al Programma annuale di gestione 2014 del Parco Naturale Adamello-Brenta;
- visto il Regolamento recante "Criteri e procedura di valutazione della Dirigenza", emanato con D.P.G.P. 25 agosto 1998, n. 21-93/Leg. e successive modifiche;
- visti i vigenti contratti collettivi provinciali di lavoro del personale dell'area dei Direttori, nonché gli Accordi di Settore relativi al medesimo personale;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico – amministrativo e funzione di gestione" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)";
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

 di approvare, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 7, comma 2, del D.P.G.P. 25 agosto 1998, n. 21-93/Leg. e ss.mm., l'operato del Nucleo di valutazione per il processo di valutazione riferito all'anno 2013 per i Direttori d'Ufficio dell'Ente Parco, sulla base di quanto dallo stesso validato; di confermare la formazione del budget per la retribuzione di risultato dei direttori di ufficio dell'Ente Parco in misura pari all'importo medio di seguito specificato, come stabilito per le analoghe figure provinciali, moltiplicato per il numero delle posizioni presenti in Amministrazione:

		Importo medio 2013
n. 2 Direttore di ufficio	€ 5.448,00	

- di prendere atto del criterio di valutazione e delle valutazioni rese dai direttori d'Ufficio dott.ssa Maria Scalfi e Massimo Corradi nell'anno 2013;
- 4. di attribuire, per le ragioni meglio esplicate in premessa, al Direttore dell'Ufficio amministrativo - contabile, dott.ssa Maria Scalfi la retribuzione di risultato relativa al periodo dall'1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013, pari a euro 3.074,38, come meglio indicato nella tabella A), allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 5. di attribuire, per le ragioni meglio esplicate in premessa, al Direttore dell'Ufficio tecnico ambientale, ing. Massimo Corradi, la retribuzione di risultato relativa al periodo dall'1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013, pari a euro 2.293,22, come meglio indicato nella tabella A), allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 6. di far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento e pari a euro 7.500,00 con l'impegno assunto al capitolo 1200 ai sensi dell'art. 55, 2. comma, lettera a) della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e ss.mm. (impegno n. 511 di data 31 dicembre 2013).

Ms/ad

Adunanza chiusa ad ore 20.15.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario f.to dott. Roberto Zoanetti Il Presidente f.to Antonio Caola